



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

ACCORDO DECENTRATO

PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

In data 30 aprile 2014, presso la sede del CNEL, la Delegazione di parte pubblica, in rappresentanza del CNEL, e le Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, in rappresentanza del personale, sottoscrivono il presente accordo decentrato.

LE PARTI COME SOPRA DEFINITE

VISTI gli accordi decentrati firmati in data 20 dicembre 2013 e 17 febbraio 2014 con le OO.SS. rappresentative del personale non dirigente del Segretariato generale del CNEL, le cui premesse devono intendersi quivi integralmente richiamate e confermate, con i quali, in attesa della compiuta formalizzazione del d.P.C.M. di rideterminazione della dotazione organica del CNEL ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 95/2012, sono state concordate due successive proroghe, la prima al 28 febbraio 2014 e la seconda al 30 aprile 2014, dei quattro contratti di lavoro a tempo determinato già in essere presso il CNEL;

VISTE le determinazioni del Segretario generale del CNEL n. 5631/2013 e n. 708/2014 di formalizzazione delle suddette proroghe temporanee;

CONSIDERATO che alla data attuale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il d.P.C.M. in data 13 gennaio 2014 di rideterminazione della dotazione organica del CNEL, registrato alla Corte dei conti in data 31 marzo 2014;

CONSIDERATO, altresì, che alla data attuale è stato presentato dal Governo della Repubblica un disegno di legge costituzionale, attualmente all'esame del Senato della Repubblica (A.S. 1429), che prevede, tra l'altro, la soppressione del CNEL;

VISTA la nota n. 1586 in data 9 aprile 2014 con cui è stato chiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica di conoscere il proprio avviso in ordine all'opportunità di procedere a bandire la procedura concorsuale ex art. 4, comma 6, del decreto-legge n. 101/2013, anche per poter procedere contestualmente alla proroga "finalizzata" alla durata della procedura concorsuale e, comunque, al massimo fino al 31 dicembre 2016;

RITENUTO NECESSARIO, nell'attesa di ricevere il richiesto avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica, procedere ad una ulteriore proroga dei citati quattro contratti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che nella riunione tenutasi in data 17 aprile 2014 le OO.SS. rappresentative del personale del Segretariato generale del CNEL hanno ritenuto di non poter aderire all'ipotesi di accordo decentrato loro sottoposta, recante una breve proroga di soli due mesi, ritenendo che sussistano già tutti i presupposti di diritto e di fatto per poter procedere direttamente e speditamente alla formalizzazione del piano triennale del fabbisogno di personale, al bando della procedura concorsuale "riservata" ed alla proroga "finalizzata" dei contratti *de quibus* fino al 31 dicembre 2016;

VISTA la nota prot. n. 1751 in data 17 aprile 2014 con cui il Presidente del CNEL ha trasmesso al Segretario generale del CNEL medesimo gli esiti di una riunione dell'Ufficio di presidenza tenutasi in pari data sullo specifico argomento;

VISTA la nota prot. n. 1752 in data 17 aprile 2014 con cui il Segretario generale del CNEL ha tempestivamente espresso al Presidente del CNEL medesimo le perplessità sollevate dagli uffici competenti, contestualmente richiedendo - in alternativa a quanto proposto alle OO.SS. - un preciso atto di indirizzo da parte dell'organo di vertice politico;

VISTA la nota prot. n. 1788 in data 23 aprile 2014 con cui il Presidente del CNEL - ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001 - ha formulato il richiesto atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo, ritenendo opportuno che si proceda, in attesa del richiesto parere al Dipartimento della Funzione Pubblica, con una proroga fino al 31 dicembre 2014;

RITENUTO di dover dare corso a tale atto di indirizzo, che non si appalesa - *prima facie* - confliggente con specifiche norme di legge, poiché gli atti prodromici alla formalizzazione della c.d. "proroga finalizzata" ex art. 4, comma 9, del decreto-legge n. 101/2013 (cioè il piano triennale del fabbisogno di personale e la procedura concorsuale "riservata") non sono stati ancora posti in essere soltanto per uno scrupolo ispirato alla massima "prudenza amministrativa", lo stesso posto a base della citata richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica, e non per carenza dei presupposti di legge legittimanti la loro adozione;

CONSIDERATO, quindi, che in tale situazione di oggettiva incertezza il doveroso bilanciamento tra gli interessi in gioco induce l'organo di indirizzo politico a ritenere prevalente la salvaguardia dei lavoratori precari, anche alla luce dei principi generali desumibili dagli articoli 1 e 4 della Costituzione, la cui stabilizzazione (possibile, in teoria, sia in fatto che in diritto) rimane sospesa, allo stato, sulla base delle predette valutazioni di opportunità politica;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

I contratti di lavoro a tempo determinato relativi ai quattro lavoratori di Area B, fascia economica B1, in servizio presso il Segretariato generale del CNEL, in scadenza alla data del prossimo 30 aprile 2014, sono temporaneamente prorogati fino al 31 dicembre p.v.

Tale scadenza potrà in ogni tempo essere rivista all'esito del richiesto parere al Dipartimento della Funzione Pubblica, fermo restando che - in assenza di fatti nuovi - non potrà comunque procedersi ad ulteriori proroghe.

Al presente accordo è allegata una nota a verbale sottoscritta da tutte le OO.SS. firmatarie dell'accordo, che ne diventa parte integrante

OO.SS.

CGIL FP De Ruggieri Francesco

UILPA Angelica Pescetti

CISL FP De Luca

UGLintesa

CNEL

Angelo Belli
Luigi Jannace
Giuseppe Betti



NOTA A VERBALE DELL'ACCORDO DECENTRATO SOTTOSCRITTO IL 30 APRILE 2014 PER LA PROROGA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEL CNEL

Le scriventi Organizzazioni Sindacali sottoscrivono il presente accordo esclusivamente per scongiurare il "licenziamento", domani Primo Maggio, Festa dei Lavoratori, per scadenza del contratto a tempo determinato, dei 4 dipendenti precari, in servizio da anni presso il Segretariato generale del CNEL.

E ciò, nonostante siano già presenti ad oggi tutte le condizioni per la proroga finalizzata e l'avvio della stabilizzazione previste dal decreto legge 101/2013.

Le stesse dissentono sulla clausola finale, unilateralmente inserita nel testo dal CNEL e valutata dalle scriventi "vessatoria" e non coerente con la normativa vigente: *"Tale scadenza (31 dicembre 2014) potrà in ogni tempo essere rivista all'esito del richiesto parere al Dipartimento della Funzione Pubblica, fermo restando che - in assenza di fatti nuovi - non potrà comunque procedersi ad ulteriori proroghe"*.

Dal punto di vista delle relazioni sindacali, stigmatizzano il comportamento della delegazione di parte pubblica che ha di fatto impedito ogni trattativa sulla clausola, sopra riportata, oggetto della presente nota.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali si riservano ogni eventuale azione nelle opportune sedi a tutela dei diritti dei lavoratori.

Roma, 30 aprile 2014

FP CGIL
De Reggeri Francesca

CISL FP
De G

UIL PA
De Reggeri

UGL INTESA
stunf